Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027

(CCI 2021IT05FFPR002)

Piano Operativo Regione Siciliana

CONVENZIONE

Regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di _____

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Area Interdipartimentale 3 - Sistemi Informativi Statistica e Monitoraggi

L'Organismo Intermedio Regione Siciliana del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (di seguito **OI), rappresentato dal Dirigente pro-tempore Dott. Federico Ferro dell'Area Interdipartimentale 3 "Sistemi Informativi Statistica e Monitoraggi" del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato regionale della Salute,** con sede in Piazza Ottavio Ziino n. 24, 90145 Palermo, Codice fiscale 80012000826, Partita IVA 02711070827, in ragione della sua carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Assessorato medesimo

E

L'Azienda Sanitaria Provinciale _____ (di seguito **Azienda o ASP o Beneficiaria) con sede** legale **in _____** Codice fiscale e Partita IVA _____ in **persona del Dott. _____ in qualità di rappresentante legale**

VISTI

1. lo Statuto della Regione;
2. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
3. il decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria;
4. l'art. 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, che attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del SSN;
5. il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
6. la L.R. 14 aprile 2009, n. 5 "Norme di riordino del Servizio sanitario regionale";
7. il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05.04.2022, n. 9, recante: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
8. la Legge Regionale 7 ottobre 2024 n. 26 recante "Sistema integrato e diffuso di prevenzione, cura, riduzione del danno e inclusione sociale in materia di dipendenze" ed in particolare gli articoli 9 commi 2 e 3 e 18 ove si dispone che per gli oneri derivanti dall'attivazione del centro d'accoglienza per gli anni 2025 e 2026 si provvede per ciascun anno per l'importo di 3.000 migliaia di euro a valere sulle risorse dei fondi PNES progetto "Salute mentale-adattamento e sperimentazione dei PTRP nei DSM della Regione";

9. il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
10. il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
11. il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
12. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+);
13. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
14. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a talifondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
15. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001), relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
16. la Delibera CIPESS n. 78/2021 che definisce il cofinanziamento nazionale del Fondo di rotazione (Fondo ex art. 5 legge 183/1987) per il periodo di programmazione 2021-2027;
17. la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il Programma Nazionale "PN Equità nella Salute 2021-2027" (di seguito Programma o PNES) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale del Fondo sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" avente come Autorità di Gestione il Ministero della Salute (CCI 2021IT05FFPR002);
18. la metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del "PN Equità nella Salute 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 febbraio 2023 e modificati nella seduta del 20 marzo 2024;
19. il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute di adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del "PN Equità nella Salute 2021-2027" del 27 giugno 2023 e successivo Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale n. 35 del 14 giugno 2024 di adozione della versione 1.1 del 07 giugno 2024 del Si.Ge.Co.;
20. il Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale n.168 del 25/10/2024 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, versione 1.0 del 24 ottobre 2024;
21. il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
22. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta

Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Aperturadi contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestionedegli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

23. la direttiva 2014/23/UE, articolo 1 comma 4, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
24. la direttiva 2014/24/UE, articolo 1 comma 6, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTI ALTRESI'

25. la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
26. la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
27. la Legge 3 marzo 2009, n. 18 con cui il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
28. l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
29. il Pilastro Europeo dei diritti sociali proclamato dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017;
30. la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2019) 640 final del 11 dicembre 2019 con cui è stato adottato il «Green Deal Europeo»;
31. la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 102 final del 4 marzo 2021 con cui è stato approvato il «Piano d'azione sul pilastro Europeo dei diritti sociali»;
32. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
33. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
34. il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i;
35. il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
36. il D.M. 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019;
37. il D.M. 23 marzo 2022 n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
38. il D.M. 23 giugno 2023 "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023;
39. il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

40. il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
41. il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo 117/2017";
42. il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
43. i CCNNLL vigenti per il personale del Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERATO CHE

44. gli obiettivi dei fondi comunitari sono perseguiti, in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 TFUE, tendendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibiledelle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e del principio DNSH "non arrecare un danno significativo";
45. come indicato nel PNES, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura;

PREMESSO CHE

46. il PNES interviene nelle 7 Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso;
47. con decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/2023, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, si è stabilito il riparto delle risorse del PNES gestite dagli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza, nell'ambito del quale il Ministero della Salute ha ritenuto di destinare all'OI Regione Siciliana risorse pari a Euro 104.998.474,00 agli interventi previsti nelle aree "Prendersi cura della salute mentale", "Il genere al centro della cura" e "Maggiore copertura degli screening oncologici" , di cui Euro 62.823.216,00 a valere sul FSE+ ed Euro 42.175.258,00 a valere sul FESR;
48. con deliberazione della Giunta Regionale n. 421 del 26 ottobre 2023 è stato individuato il Dott. Federico Ferro, Dirigente pro-tempore dell'Area Interdipartimentale 3 – Assessorato della Salute della Regione Siciliana, quale Responsabile dell'Organismo Intermedio nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027, il quale si avvarrà d'intesa con i Dirigenti Generali del Dipartimento per la Pianificazione Strategica (DPS) e del Dipartimento Attività Sanitarie Osservatorio Epidemiologico (DASOE), dei soggetti Responsabili delle singole linee di intervento e delle competenti strutture dell'Assessorato della Salute;
49. rispettivamente in data 16.11.2023 e 17.11.2023 è stata firmata la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 tra Regione Siciliana (C.F. 80012000826), rappresentata dall'Assessore alla Salute, Dott.ssa Giovanna Volo, e il Ministero della Salute (C.F. 80242250589), rappresentato dal Dott. Giovanni Leonardi, Segretario Generale;
50. con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 48 del 24 novembre 2023, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 1182, in data 29/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3126, è stata approvata la suddetta convenzione ed è stata impegnata la relativa spesa;
51. l'OI del PNES 2021-2027 svolge le sue funzioni per la realizzazione degli interventi di rafforzamento dei servizi sanitari nell'ambito delle tre aree di intervento "Prendersi cura della salute mentale", "Il genere al centro della cura" e "Maggiore copertura degli screening oncologici", rispetto alle priorità

e azioni del PNES:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	ATTIVITA'
Priorità: 1. Servizi sanitari più equi ed inclusivi	(ESO 4.11) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)	Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari	Sperimentazione di modelli di prevenzione e presa in carico efficaci dei bisogni di salute principalmente attraverso il potenziamento del numero degli operatori sanitari, socio-sanitari
		Rafforzamento del partenariato di Programma	Sviluppo e condivisione di metodi e strumenti a supporto delle attività di integrazione socio sanitaria in co-progettazione
Priorità 2 Servizi sanitari di qualità	(RSO 4.5) Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità (FESR)	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli	Dipartimenti di salute mentale: interventi di adeguamento infrastrutturale e riqualificazione della rete dei servizi territoriali e degli ambienti di ricezione, nonché interventi di potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche Consultori Familiari: interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e potenziamento delle attrezzature sanitarie da effettuare sulla base delle esigenze specifiche dei vari territori delle ASL/ASP. Punti per gli screening oncologici: interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico e strumentale, anche per l'apertura di nuovi punti in spazi sanitari già esistenti, nonché l'acquisto di motorhome attrezzati anche con mammografi digitali con la finalità di allargare la platea di partecipanti.
		Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di	Sviluppo strumenti metodologici utili all'osservazione costante dell'assistenza sanitaria erogata dai servizi territoriali, anche attraverso la raccolta di informazioni che,

		sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	opportunamente elaborate e rappresentate sotto forma di indicatori di salute, consentano di leggere importanti aspetti dell'andamento dell'assistenza medesima, inclusi gli indicatori della qualità, dell'appropriatezza e del costo

52. ai sensi dell'articolo 3 della già menzionata convenzione, l'AdG delega l'OI a svolgere le seguenti funzioni:
    a) selezione delle operazioni in conformità dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
    b) gestione delle azioni di propria competenza in conformità dell'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060;
    c) registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060;
    d) assicurazione della sicurezza, integrità e riservatezza dei dati e autenticazione degli utenti;
53. ai sensi dell'articolo 5, lettera j) della predetta convenzione, l'OI ha sottoposto al Ministero della Salute il Piano Operativo per la realizzazione degli interventi delle tre aree "Prendersi cura della salute mentale", "Il genere al centro della cura" e "Maggiore copertura degli screening oncologici", che lo ha approvato, nella versione 1.0, con Decreto n. 28 del 3 maggio 2024 e, nella versione 2.2, con successivo Decreto n. 170 del 28/10/2024, in cui sono dettagliati gli interventi da realizzare, le Aziende Sanitarie Provinciali, quali soggetti beneficiari degli interventi, le tipologie di spesa ammissibili e la tempistica di realizzazione, per un totale di Euro 104.998.474,00, di cui Euro 62.823.216,00 a valere sul FSE+ e Euro 42.175.258,00 a valere sul FESR;
54. al fine di adempiere alle funzioni richiamate nella sopracitata Convenzione, l'Organismo Intermedio, con nota prot. n. 24056 del 17/05/2024, ha avviato un percorso di collaborazione con le singole ASP, finalizzato ad effettuare una puntuale ricognizione dei fabbisogni manifestati da ogni singola Azienda sanitaria e delle relative proposte di azione (c.d. "*Mappatura attuazione PNES ASP*"), nonché a rendere definitivi i criteri di riparto delle suddette risorse destinate ad operazioni a regia;
55. con nota prot. n. 45028 del 10/10/2024 l'Organismo Intermedio ha trasmesso alle ASP il modello di domanda di ammissione a finanziamento del Piano di interventi, il modello di Piano degli interventi e il modello di Scheda progetto;
56. con verbale del 16/10/2024 del Referente regionale dell'Organismo Intermedio e dei Responsabili regionali delle linee di intervento sono stati definiti gli esiti della "*Mappatura Attuazione PNES ASP*" e la quantificazione del riparto delle risorse alle Aziende Sanitarie Provinciali;
57. con Decreto Assessoriale n. _____ del_____ è stato approvato il riparto delle risorse del Piano Operativo Sicilia, versione 2.2, in favore delle singole Aziende, nonché adottati il documento "*Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana*" (Si.Ge.Co.), vers. 1.0 del 22/11/2024, relativo al Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, e lo schema della presente Convenzione;
58. con nota prot. n. _____ del ____ l'ASP ha inviato all'OI la domanda di ammissione a finanziamento, il Piano di interventi e le relative Schede progetto, trasmessi, per le valutazioni di competenza, ai Responsabili delle linee intervento;
59. l'istruttoria delle Schede progetto allegate alla presente convenzione ha avuto esito positivo;

60. con Decreto n._____ del _____è stato ammesso a finanziamento il Piano di interventi composto dalle seguenti iniziative progettuali:

– _____

– _____

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA INDIVIDUATE

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quali oggetto della stessa, le allegate Schede progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra l'**Organismo Intermedio del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 per la Regione Siciliana** e **l'Azienda Sanitaria Provinciale** _____ per la realizzazione dei progetti di cui al Piano degli interventi riportato al successivo articolo 2, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Operativo Sicilia del PNES 2021-2027.

La presente Convenzione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.
Le Parti stipulanti, ferma restando la propria autonomia gestionale, amministrativa e contabile, si impegnano alla piena collaborazione per la necessaria condivisione di tutti gli atti necessari ad assicurare una efficiente ed efficace attuazione del Piano Operativo della Regione Siciliana nell'ambito del PNES 2021-2027.

ART. 2 – ATTIVITA PROGETTUALI

L'Azienda sanitaria provinciale (di seguito indicata anche come "Beneficiaria") si impegna a realizzare il seguente Piano di interventi, in linea con il Piano Operativo della Regione Siciliana vigente, composto dai seguenti progetti, come da Schede progetto allegate alla presente Convenzione.
Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nelle singole Schede progetto allegate, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1 e 8, della presente Convenzione.

Tabella1: Piano interventi

AREA TEMATICA	FONDO	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CODICE PROGETTO ASP	TITOLO PROGETTO ASP
Il genere al centro della cura	**FSE +**	**SI.4k.2_01**	***"Ti ASPetto a casa":*** Health visitor ed équipe multidisciplinare per assistenza nel post partum (c.d. IV Trimestre): dalla diade alla triade		
		SI.4k.2_02	Implementazione percorsi di formazione multiculturale e multietnico per operatori dei servizi territoriali		

	FESR	**SI.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale di consultori familiari		
		SI.4.5.1_02	Potenziamento tecnologico dei consultori familiari		
Prendersi cura della salute mentale	**FSE +**	**SI.4k.2_04**	Adattamento e sperimentazione dei PTRP nei DSM della Regione		
		SI.4k.2_05	Progetto di sostegno alle famiglie di pazienti psichiatrici		
		SI.4k.2_06	Progetto di sostegno all'operatore sanitario		
Maggiore copertura degli screening oncologici	**FSE +**	**SI.4K.2_07**	Adattamento e applicazione dei modelli e dei metodi del CC		
		SI.4K.2_08	Potenziamento e/o creazione di nuovi modelli organizzativi per incrementare l'adesione agli screening, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati		
		SI.4K.2_09	Selezione e acquisizione di personale che opererà nei motorhome		
		SI.4K.3_10	Azione di sistema per network regionale (formazione e implementazione del personale. Potenziamento campagne informative e iniziative per il coinvolgimento dei MMG e PLS nelle campagne di screening)		
	FESR	**SI.4.5.1_03**	Adeguamento strutturale e potenziamento tecnologico dei centri/punti screening		
		SI.4.5.1_04	Acquisto motorhome attrezzati		

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (BENEFICIARIA)

L'Azienda sanitaria beneficiaria del finanziamento del Piano Operativo della Regione Siciliana nell'ambito del PNES 2021-2027 è responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle attività previste nelle Schede progetto in cui è articolato il Piano interventi.
Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Azienda sanitaria si obbliga a:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 ossia garantire la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere, evitando inoltre qualsiasi discriminazione di genere, di origine razziale, etnica o religiosa;

c) impegnarsi, nel corso dello svolgimento delle proprie attività e ove pertinente, a non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ovvero a verificare tale impegno a cura dei rispettivi appaltatori o realizzatori di opere e servizi o fornitori di beni, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

d) rispettare le indicazioni del Piano Operativo Sicilia e del PN Equità nella Salute 2021-2027 in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;

e) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato nel documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana", nel documento "Sistema di Gestione e Controllo del PN Equità nella Salute 2021-2027", nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) del PN Equità nella Salute 2021- 2027" e nei connessi strumenti operativi;

f) dare piena attuazione ai progetti così come illustrato nelle schede progetto ammesse a finanziamento dall'OI Regione Siciliana, rispettando la tempistica prevista dai relativi cronoprogrammi di progetto;

g) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con l'OI impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'OI;

h) chiedere all'OI l'autorizzazione per eventuali modifiche di quanto indicato all'interno delle schede progetto, che dovessero rendersi necessarie in casi eccezionali e debitamente motivati;

i) garantire il necessario presidio sulla corretta esecuzione degli interventi realizzati dai soggetti attuatori coinvolti nel progetto;

j) conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo specifici indicatori di Programma e/o di progetto e fornire, su richiesta dell'OI, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento degli obiettivi e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

k) assicurare la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto) e, ove applicabile, il CIG (Codice Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata alla attuazione e rendicontazione; nel caso di spese ammissibili (dal 01.01.2021) sostenute precedentemente all'acquisizione del CUP sarà necessario allegare apposita dichiarazione di imputazione al progetto;

l) rispettare le procedure in tema di appalti, affidamenti e selezione degli ETS previste dalla normativa nazionale e regionale applicabile alle Aziende sanitarie;

m) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso nelle procedure di appalto, al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di fissare come parametro prezzo un peso non superiore al 30%;

n) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate nell'ambito del PNES;

o) riguardo al personale impegnato, l'Azienda sanitaria dovrà:

- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nei progetti; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La beneficiaria assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso l'OI da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali l'OI rimane pertanto totalmente estraneo;
- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento delle attività, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività;
- mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività. I curricula del personale devono essere resi disponibili in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;

p) utilizzare e alimentare in maniera puntuale e completa, il sistema informativo REGIS adottato dall'AdG quale sistema elettronico, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'OI e dall'AdG del PNES;

q) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, anche rispetto agli indicatori previsti nel PN Equità nella salute 2021-2027 e nei progetti, assicurando l'inserimento dei dati e loro convalida nel sistema informativo e gestionale REGIS, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'OI e dall'AdG el PNES;

r) fornire tutte le informazioni e relativa documentazione richiesta relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese sostenute conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica che sarà fornita dall'OI e dall'AdG del PN e delle procedure in essere dell'AdG;

s) rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato le disposizioni degli art. 53, 54, 55 e 56 del Reg. (UE) 2021/1060 e, nel caso in cui l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato comporti o abbia comportato l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, rispettare quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'OI;

t) adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata e sulla base delle istruzioni fornite nell'ambito del PN;

u) predisporre i pagamenti secondo le procedure che saranno contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo REGIS i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai

controlli amministrativi di primo livello di competenza dell'AdG del PNES;

v) comunicare tempestivamente all'OI eventuali irregolarità o sospette frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso OI e dall'AdG del PNES;

w) facilitare le verifiche di gestione a cura dell'AdG e di altri organismi autorizzati (Autorità di Audit, Commissione UE, Corte dei Conti ecc.), che verranno effettuate anche attraverso eventuali verifiche in loco presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori degli interventi;

x) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dei progetti, che l'OI riceva tutte le informazioni necessarie relative alle attività nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

y) evitare e garantire l'assenza di doppio finanziamento ossia che non ci sia una duplicazione della copertura finanziaria degli stessi costi provvedendo, ove richiesto dall'OI e/o dall'AdG, a trasmettere apposita dichiarazione;

z) agevolare, anche mediante apposita comunicazione, l'individuazione, denominazione e dati del titolare effettivo del Beneficiario;

aa) prevenire e contrastare possibili situazioni di conflitto di interesse potenzialmente rilevabili nell'ambito della propria organizzazione con specifico riferimento alle attività finanziate nell'ambito dei progetti;

bb) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei trasferimenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative ai progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali;

cc) inoltrare, con cadenza periodica secondo le procedure contenute nella relativa manualistica, tramite il sistema informativo e gestionale REGIS, le richieste di trasferimento delle risorse con allegato idoneo dettaglio delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, dei costi maturati ovvero dei giustificativi di spesa presentati;

dd) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dai regolamenti e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione contenute nei regolamenti;

ee) assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel quadro del PNES sulla base delle linee guida adottate nell'ambito del PNES;

ff) informare tempestivamente l'OI in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'OI garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;

gg) garantire la partecipazione ai percorsi formativi realizzati dall'OI dall'Autorità di Gestione nell'ambito del PNES;

hh) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'OI sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare i progetti oggetto del Piano di interventi;

ii) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute ovvero ai costi maturati o obiettivi/condizioni raggiunti;

jj) garantire il rispetto delle disposizioni in materia di visibilità del sostegno fornito dell'Unione europea ai sensi degli artt. 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Il Beneficiario è obbligato altresì al rispetto degli adempimenti relativi alle attività di informazione e comunicazione dell'intervento finanziato conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060

riconoscendo il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62, in particolare:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

kk) contribuire alle attività di comunicazione del Programma di finanziamento dell'intervento collaborando con l'OI e in accordo con gli orientamenti contenuti nella Strategia di Comunicazione del PN. Qualora il beneficiario non rispetti i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 dell'art. 50, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'OI applicherà misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'ORGANISMO INTERMEDIO

L'Organismo Intermedio si obbliga a garantire il necessario supporto per la piena e corretta realizzazione dei progetti e a tal fine si obbliga a:

a) garantire che l'Azienda sanitaria riceva un documento che specifichi tutte le condizioni per il sostegno all'operazione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;

b) garantire l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati REGIS, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli (autocontrollo dell'ASP), al monitoraggio verificandone la corretta implementazione;

c) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo in coerenza con il documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana", del documento "Sistema di Gestione e Controllo del PN Equità nella Salute 2021-2027 e relativa manualistica;

d) informare l'Azienda sanitaria in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Piano Operativo della Regione Siciliana e del PNES;

e) recuperare gli importi indebitamente percepiti dall'Azienda sanitaria a seguito dell'accertamento di un'irregolarità nella gestione dei progetti;

f) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'OI, per tutta la durata della presente Convenzione.

Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'OI è tenuto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati. Pertanto, qualora in sede di realizzazione dei progetti, vengano riscontrati significativi ritardi nell'avanzamento delle attività o della spesa, rispetto al cronoprogramma previsto, l'OI potrà adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi compresa la rimodulazione delle risorse fra i diversi progetti afferenti alla medesima ASP e la rimodulazione del riparto delle risorse fra le diverse Aziende Sanitarie.

ART. 5 – DURATA

L'Azienda sanitaria si impegna a realizzare i singoli progetti del Piano interventi nel rispetto del cronoprogramma previsto nelle Schede progetto allegate.

Le attività dei progetti dovranno essere portate materialmente a termine e completate, ivi compresa la presentazione della domanda di trasferimento finale delle spese, alla conclusione dei singoli progetti, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento delle medesime Schede Progetto.

ART.6 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

L'Azienda sanitaria, secondo le indicazioni fornite dall'Organismo Intermedio, deve registrare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS ed implementare tale sistema con la documentazione probatoria specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa, di pagamento ovvero nel caso di utilizzo di opzioni di costo semplificato, giustificativi del costo maturato, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche amministrative da parte delle strutture deputate ai controlli di gestione.

L'Azienda sanitaria, pertanto, dovrà inoltrare, secondo le modalità e le scadenze indicate dall'OI e tramite il sistema informativo, la rendicontazione comprensiva di tutte le spese effettivamente sostenute o maturate nel periodo di riferimento. La rendicontazione dovrà essere corredata dalla documentazione che sarà specificatamente indicata nel Sistema di Gestione e Controllo, nella manualistica e relativi allegati adottati per il Programma.

ART. 7 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti saranno progressivamente messe a disposizione all'Azienda Sanitaria dall'Organismo Intermedio, subordinatamente al ricevimento delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione del PNES 2021-2027.

L'Azienda sanitaria può richiedere l'erogazione del finanziamento all'Organismo Intermedio, a titolo di:

- anticipazione, attraverso l'invio di richieste di trasferimento fondi (RTF) necessari al pagamento delle spese dei progetti ammessi a finanziamento;
- rimborso delle spese sostenute in attuazione dei progetti, attraverso l'invio delle domande di rimborso (DDR).

Il trasferimento dei fondi e/o il rimborso delle spese è, altresì, subordinato al corretto inserimento della documentazione di spesa nel sistema informativo Regis, ancorché non quietanzata (nel caso di RTF).

L'Autorità di Gestione del Programma, tenuto conto degli avanzamenti di spesa e della disponibilità di cassa, procederà all'erogazione delle risorse richieste dall'OI sul conto di tesoreria della Regione Siciliana, sulla base delle modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo e della manualistica adottati per il Programma. Successivamente, l'Organismo Intermedio procede a trasferire le risorse all'Azienda sanitaria, secondo le indicazioni fornite connesse all'attivazione del circuito finanziario.

ART. 8 – VARIAZIONE DEL PIANO INTERVENTI

L'Azienda sanitaria può proporre, in base alle esigenze funzionali che possano rendersi necessarie, variazioni o rimodulazioni del Piano interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione e alle Schede progetto allegate, che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Piano Interventi che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo della

Regione Siciliana, previa consultazione con l'Azienda beneficiaria. Le modifiche alle Schede Progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

ART. 9 –– TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Azienda sanitaria, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dovrà dichiarare, comunicandolo all'Organismo Intermedio attraverso corrispondenza PEC, i dati identificativi del conto dedicato/conto di tesoreria utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Piano di interventi approvato e alle singole Schede progetto, secondo la documentazione prevista dal sistema di gestione e controllo e relativa manualistica.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Azienda sanitaria si impegna a comunicare all'Organismo Intermedio il codice unico di progetto (CUP) per ciascun progetto ammesso a finanziamento di cui alle Schede progetto allegate, con l'invio della scheda rilasciata dal sistema (https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp). Per i progetti collegati sarà necessario richiedere CUP master a cui collegare i relativi progetti.

ART. 10 – RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa da parte delle strutture deputate ai controlli di gestione, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore dell'Azienda sanitaria beneficiaria, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

A tal fine l'Azienda sanitaria beneficiaria si impegna, conformemente a quanto disposto nel sistema di gestione e controllo e nella relativa manualistica, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

L'azienda sanitaria beneficiaria è obbligata a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento.

ART. 11 –RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di procedere alla riduzione del contributo pubblico concesso all'Azienda sanitaria beneficiaria nei casi in cui, per cause imputabili all'Azienda stessa, non siano raggiunti i risultati previsti dai progetti finanziati.

L'Organismo Intermedio potrà, altresì, avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Azienda sanitaria beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

La risoluzione della presente Convenzione potrà comportare, da parte dell'Organismo Intermedio, la revoca del finanziamento concesso e il recupero delle somme trasferite alla stessa Azienda sanitaria beneficiaria, previa verifica delle cause dell'inadempimento.

ART. 12 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'azienda sanitaria, nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è tenuta a:

- ad utilizzare su tutti i documenti e su tutti i materiali prodotti ed utilizzati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNES l'emblema dell'Unione Europea, il logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027, del Ministero della Salute e della Regione Siciliana (di seguito loghi obbligatori), come di seguito riportati:

COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE
Cofinanziato dall'Unione europea
Ministero della Salute
REGIONE SICILIANA

- pubblicare, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Azienda una breve descrizione dell'operazione (piano di interventi/progetti), compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

- predisporre per tutti i documenti e su tutti i materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dei progetti (piano di interventi/progetti), rivolti al pubblico o ai destinatari, una dichiarazione chiara, evidente e visibile in merito al sostegno dell'Unione Europea;

- esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaiono i loghi obbligatori recanti l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale dei progetti che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
  - progetti sostenuti dal FESR il cui costo totale supera 500.000 Euro;
  - progetti sostenuti dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 Euro;

- esporre, per tutti i progetti di valore inferiore ai 500.000 Euro, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sui progetti che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dall'Azienda sanitaria beneficiaria devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegatoIX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Se l'Azienda sanitaria beneficiaria non rispetta i propri obblighi in tema di visibilità e trasparenza e non pone in essere azioni correttive, in applicazione di quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3), incorre in meccanismi di natura sanzionatoria che, tenendo conto del principio di proporzionalità, prevedono la riduzione del contributo concesso fino ad un massimo del 3%.

ART. 13 – REFERENTI

Le Parti, al fine di garantire la corretta esecuzione della presente Convenzione, anche in termini di efficacia ed efficienza, individuano un responsabile dell'attuazione del Piano di interventi.
Per l'Assessorato regionale della Salute, i Responsabili per le singole aree tematiche del Piano Operativo Sicilia sono:
- Il Dott. Francesco la Placa, Dirigente del Servizio 8 del D.P.S., per quanto afferisce al trattamento dei dati per gli interventi relativi all'area "Il genere al centro della cura";
- Il Dott. Maurizio D'Arpa, Dirigente del Servizio 9 del D.P.S., per quanto afferisce al trattamento dei dati per gli interventi dell'area "Prendersi cura della salute mentale";
- La Dott.ssa Lucia Li Sacchi, Dirigente del Servizio 1 del D.A.S.O.E., per quanto afferisce al trattamento dei dati per gli interventi dell'area "Maggiore copertura degli screening oncologici".

Per l'Azienda Sanitaria Provinciale _____ il nominativo del Responsabile del Piano di interventi è comunicato all'OI attraverso corrispondenza PEC.

Le Parti procederanno a comunicare le eventuali sostituzioni dei Responsabili sopra indicati, attraverso corrispondenza PEC.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Le Parti assumono l'impegno di definire rispettivi ruoli in riferimento al trattamento dei dati personali.

Le Parti, si impegnano altresì ad adottare, una volta definiti gli impegni assunti, tutte le misure appropriate per garantire ed agevolare l'esercizio dei diritti previsti dagli art. 15 e ss. del GDPR, fornire agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR, oltre ad implementare misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali trattati, garantendo altresì tempi di conservazione dei dati conformi alle prescrizioni di legge in materia ed ai regolamenti attuativi interni.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione da parte dell'Azienda sanitaria beneficiaria della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati relativi alla beneficiaria e ai relativi progetti cofinanziati così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sulla presente Convenzione.

A tacitazione di ogni lite insorta e/o insorgenda, le Parti potranno sottoporre la relativa controversia a un preliminare tentativo di conciliazione.

Le Parti manifestano espressamente la loro volontà di devolvere, in via esclusiva, la cognizione della causa per ogni controversia insorta e/o insorgenda e collegata direttamente o indirettamente all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, recesso o risoluzione della presente Convenzione al Foro di Palermo.

ART. 16 –– DISPOSIZIONI FINALI

Le Parti approvano specificatamente le clausole che singolarmente e nel loro insieme, così come negoziate, costituiscono manifestazione integrale della loro volontà.

Qualunque modifica del presente atto potrà avere luogo solo se approvata per iscritto. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole non comporta l'invalidità o l'inefficacia dell'atto nel suo complesso.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme europee e nazionali di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Per l'Organismo Intermedio Regione Siciliana del PNES 2021-2027

Per l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____